



CITTÀ di MILAZZO

3° SETTORE

“Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile”

4° Servizio

Geom. Santi Giambo' - ☎ 090.923.2338 -

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

Al Responsabile del Procedimento
Giacoma Francesca Giorgianni

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per taglio stradale per la realizzazione di un tratto di linea BT in scavo interrato lungo la Del Marinaio D'Italia.

Ditta richiedente: E – Distribuzione S.p.A..

ITER: 2782804.

Parere

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo con tecnica tradizionale per circa ml. 4,00 di cui ml. $2,10 \times 0,50 =$ mq. 1,05 sul marciapiede e ml. $1,90 \times 0,50 =$ mq. 0,95 su strada asfaltata della via Del Marinaio D'Italia per la costruzione di impianti elettrici BT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, significando che lo stesso non rientra nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico

alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022):

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 bagnati e ben costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano

Pagina 1/3

- stradale;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
 8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
 9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 misurata in asse dello scavo in attraversamento, di metà carreggiata per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;
 10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
 11. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede della via Del Marinaio D' Italia realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
 12. Che il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per, tipologia, forma e dimensioni;
 13. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
 14. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
 15. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
 16. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
L'occupazione permanente per la tubazione è di ml 4,00 x 0,120 = mq 0,48.
Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :
 - lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
 - le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
 - gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;

- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 05.12.2023

**L'Istruttore Tecnico
Geom. Santi Giambo'**

Santi Giambo'



